



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
SOCIETA' DI REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI (SRR) "CATANIA AREA METROPOLITANA"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO
DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

(art. 60 - art. 95 – art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii.)

(Procedura adeguata secondo quanto suggerito dall'ANAC in virtù del Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa)

Oggetto del Servizio

"Affidamento del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica nell'ARO della Città di Catania"

Ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 09/2010 e ss.mm.ii. e dell'art. 9 della L. R. n. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.) Servizio Territoriale di Catania "Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

DETERMINA A CONTRARRE N. 06-2021 DEL 18/02/2021

Lotto 1 Catania NORD C.I.G.: 8637007BA4
Lotto 2 Catania CENTRO C.I.G.: 863703311C
Lotto 3 Catania SUD C.I.G.: 8637050F1F

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii. d'ora in avanti, definito "Codice";
- D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- D.A. Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 22/ Gab/2019 del 03/07/2019 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- TUA 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 116/2020;
- D.Lgs. 121/2020 di modifica alla D.Lgs.36/2003;
- Linee Guida ANAC n. 2, n. 3, n. 6 e n. 13;

LOTTO CATANIA NORD: Valore, IVA esclusa: € 78.952.339,27 (euro settantottomilioniinovecentocinquantaduemilatrecentotrentanove/27), compreso oneri per la sicurezza; gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 82.075,00 (euro ottantaduemilazerottantacinque/00); l'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad €. 78.870.264,27 (Euro settantottomilioniottocentosettantamiladuecentosessantaquattro/27).

LOTTO CATANIA CENTRO: Valore, IVA esclusa: € 162.918.173,11 (euro centosessantaduemilioniinovecentodiciottomilacentosettantatre/11), compreso oneri per la sicurezza; gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 156.464,00 (euro centocinquantaseimilaquattrocentosessantaquattro/00); l'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad €. 162.761.709,11 (Euro centosessantaduemilioniisettecentosessantunomilasettecentonove/11).

LOTTO CATANIA SUD: Valore, IVA esclusa: € 92.152.269,72 (euro novantaduemilioniinovecentocinquantaduemiladuecentosessantanove/72), compreso oneri per la sicurezza; gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 97.075,00 (euro novantasettemilazerottantacinque/00); l'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad €. 92.055.214,72 (Euro novantaduemilioniizerocinquantacinquemiladuecentoquattordici/72).

TOTALE IMPORTO SERVIZIO PER LA CITTA' DI CATANIA: Valore, IVA esclusa: € 334.022.782,10 (euro trecentotrentaquattromilioniizeroventiduemilasettecentoottantadue/10), compreso oneri per la sicurezza; gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 335.594,00 (euro trecentotrentacinquemilacinquecentonovantaquattro/00); l'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso, esclusi IVA e oneri per la sicurezza, ammonta ad €. 333.687.188,10 (Euro trecentotrentatremilioniiseicentoottantasettemilacentoottantotto/10).

INDICE:

ART. 1 - PREMESSA	4
ART. 2 - OGGETTO	4
ART. 3 - NORMATIVA ATTINENTE L'APPALTO	4
ART. 4 - DEFINIZIONI	5
ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 6 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	7
ART. 7 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO	11
ART. 8 - PROVENTI CONAI	13
ART. 9 - CRONOPROGRAMMA	13
ART. 10 – VIGILANZA, CONTROLLI ED ESECUZIONE D'UFFICIO	13
ART. 11 – OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DALL'AGGIUDICATARIA	14
ART. 12 – INCENTIVI E PENALITA'	14
ART. 13 – PENALITA' PER INADEMPIENZE E DISSERVIZI	15
ART. 14 – PERSONALE IN SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA	17
ART. 15 - CLAUSOLA SOCIALE	18
ART. 16 – MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO	18
ART. 17- CAUZIONI E GARANZIE	19
ART. 18 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO	20
ART. 19- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	20
ART. 20 – CERTIFICATO DI PAGAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	22
ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CONTROLLI ANTIMAFIA	22
ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE	23
ART. 23 - REVISIONE	23
ART. 24 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO	24
ART. 25- CARATTERE DEL SERVIZIO	24
ART. 26 - RISERVATEZZA	24
ART. 27 - RISOLUZIONE	24
ART. 28 - RECESSO	25
ART. 29 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI	25
ART. 30 - FORO COMPETENTE	26

ART. 1 - PREMESSA

Il presente documento disciplina i rapporti contrattuali che dovranno intercorrere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore dei servizi integrati di igiene urbana della città di Catania per 7 (sette) anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario della gara (nel seguito "Appaltatore"), dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente documento, negli elaborati allegati e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento e erogazione. "Affidamento del Servizio di raccolta, trasporto e gestione per lo smaltimento di tutti i rifiuti solidi urbani ed altri servizi di igiene pubblica". ARO Città di Catania, MACROLOTTI: CATANIA NORD, CENTRO, SUD.

ART. 3 - NORMATIVA ATTINENTE L'APPALTO

Per l'espletamento dei servizi integrati di igiene urbana della città di Catania l'Appaltatore si obbliga a osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il D.Lgs. n.152/2006 come modificato dal D.Lgs. 116/2020, dal D.Lgs. 121/2020, nonché il vigente regolamento comunale.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà attenersi strettamente e principalmente a tutte le norme di legge, ai regolamenti, nonché alle Ordinanze Sindacali, in materia di igiene urbana, nonché in materia di prevenzione degli infortuni, di circolazione stradale, di tutela della salute pubblica, di assunzione e trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente, vigenti, sia al momento della gara d'appalto che durante l'espletamento dello stesso.

Si dà inoltre atto del fatto che il Sindaco potrà, anche su conforme parere, proposta o disposizione delle Autorità Sanitarie o di altri organi competenti, emanare in circostanze eccezionali, a tutela della salute e igiene pubblica, "norme speciali" per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore è obbligato ad osservare. Fatti salvi i diritti per legge derivanti dai rapporti contrattuali.

Elementi di cui si è tenuto conto in maniera imprescindibile e che determinano parametri prescrittivi non derogabili sono:

- specificità del territorio interessato;
- caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione del servizio che hanno la seguente normativa di riferimento:
 - D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. per ultimo dal D. Lgs. 116/2020;
 - D.Lgs. 121/2020;
 - DLgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", DLgs 56/2017 e s.m.i. come modificati dalla L. 120/2020;
 - DLgs 32/2019;
 - articolo 29 della direttiva 2014/24/UE;
 - D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
 - L.R. 9/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
 - Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010;

Inoltre, si è tenuto conto:

- Del Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- Del Piano di Intervento dell'ARO Città di Catania approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 01/06/2016, n. 25;
- Dello studio di aggiornamento a cura della SRR Catania Area Metropolitana;
- Dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;

Il Servizio tratta la gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale nell'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del D.M. 13 febbraio 2014.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

L'obiettivo primario è quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati.

Circoscrizione - MACROLOTTI	Famiglie stimate	Abitanti	% Abitanti
LOTTO CATANIA NORD	33.009	64.129	20,57%
<u>LOTTO CATANIA CENTRO</u>	<u>95.768</u>	<u>153.320</u>	<u>49,18%</u>
LOTTO CATANIA SUD	38.154	94.300	30,25%
Totali	166.931	311.749	100,00%

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata attraverso la modalità di raccolta MIGLIORE, tendente all'aumento della raccolta differenziata.

Il servizio oggetto del presente bando, coerentemente a quanto indicato dall'ANAC in attuazione della Vigilanza Collaborativa, è articolato su tre lotti. I lotti sono autonomi per funzione, organizzazione, mezzi e personale. Sono stati definiti attraverso un attento studio, utilizzando metodi della pianificazione, considerando la situazione geografica e topografica dell'esistente. La strutturazione del palinsesto urbanistico della città di Catania ha permesso la suddivisione in tre lotti omogenei ed equivalenti, rappresentati in allegato grafico.

Si riportano in sintesi i parametri di riferimento dei singoli lotti

Il servizio oggetto dell'appalto, in coerenza con l'aggiornamento del Piano di intervento dell'ARO Città di Catania, è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi primari. Questi ultimi si dovranno raggiungere entro la fine del naturale decorso temporale del contratto:

- Raccolta differenziata pari o superiore al 65,0% del totale dei rifiuti;
- Rifiuti effettivamente recuperati pari o superiore al 50,0% del totale dei rifiuti;
- Rifiuti urbani biodegradabili (RUB), conferiti in discarica, pari o inferiori a 80/kg per abitante ogni anno;

I parametri minimi da raggiungere per ogni anno sono:

Primo anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 15% del totale in peso;

Secondo anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 25% del totale in peso;

Terzo anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 35% del totale in peso;

Quarto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 45% del totale in peso;

Quinto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 55% del totale in peso;

Sesto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 60% del totale in peso.

La Stazione Appaltante monitorerà obbligatoriamente i risultati raggiunti al fine di verificare i suddetti obiettivi, quindi attuare gli obblighi contrattuali previsti.

ART. 4 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica

- dei siti inquinati” e s.m.i.;*
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n. 0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
 - **Piano di Intervento:** il Piano di intervento dell'ARO Città di Catania, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 01/06/2016, n. 26, allegato 3.1 al presente Capitolato;
 - **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio comunale della Città di Catania;
 - **Ufficio Comunale:** l’ufficio del Comune di Catania preposto alla direzione dell’esecuzione del contratto;
 - **Stazione Appaltante:** la SRR “Catania Area Metropolitana”;
 - **Capitolato Speciale d’Appalto (CSA):** il presente Capitolato e gli allegati;
 - **Concorrente:** l’operatore economico che concorra all’aggiudicazione dell’appalto;
 - **Offerta Tecnica:** l’offerta tecnica presentata dall’Appaltatore in sede di gara avente ad oggetto l’indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato ed in coerenza con il Piano di intervento dell'ARO Città di Catania e l’Aggiornamento del medesimo Piano di Intervento;
 - **OEV:** offerta economicamente vantaggiosa;
 - **Gestore del servizio:** l’aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
 - **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - **Codice:** il D.Lgs 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i. e **D.Lgs 32/2019;**

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio del Comune di Catania identificato nei diversi lotti come precedentemente descritto. Il Bando di gara ed il disciplinare di gara identificheranno il lotto specifico di interesse. Il servizio oggetto di affidamento comprende:

1. la raccolta dei rifiuti urbani, sia differenziati che indifferenziati, con il ripasso per la raccolta dei materiali posti fuori orario, nelle quantità (uomini e mezzi) previste dagli atti di gara, con il trasporto agli impianti di destino;
2. la raccolta di ingombranti, di RAEE e Legno con l’utilizzazione di uomini e mezzi previsti negli atti di gara con il trasporto agli impianti di destino;
3. la raccolta dei RUP con l’utilizzazione di uomini e mezzi previsti negli atti di gara con il trasporto agli impianti di destino;
4. lo spazzamento stradale, comprensivo dei parchi e dei giardini storici, sia manuale che meccanizzato, comprensivo dello svuotamento di cestini gettacarte, oltre che il ripasso dello spazzamento manuale nelle zone ove previsto utilizzando uomini e attrezzature previste negli atti di gara;
5. lo scerbamento giornaliero come previsto (uomini, mezzi ed attrezzature) negli atti di gara;
6. il lavaggio stradale;
7. la manutenzione ed il lavaggio di carrellati e dei cassonetti per la raccolta differenziata ed indifferenziata (ove presenti);
8. la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
9. la raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere, compreso l’amianto, i rifiuti rinvenuti negli edifici e nei terreni di proprietà o in uso del Comune di Catania e i rifiuti urbani così come definiti dall’art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., attraverso l’utilizzo di quanto previsto negli atti di gara;
10. la raccolta di siringhe;
11. La raccolta delle carcasse di animali;
12. la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nelle attività mercatali (stagionali, temporanei, straordinari, ordinari e storici) compresa la pulizia delle aree, spazzamento e lavaggio delle superfici pavimentate;
13. la gestione ed il presidio dei centri comunali di raccolta, compresa la fornitura delle relative attrezzature nelle quantità previste negli atti di gara;
14. il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione hardware e con sistemi telematici avanzati;
15. l’attuazione del Piano pluriennale di comunicazione e sensibilizzazione, predisposto dall’Appaltatore in sede di offerta tecnica, rivolto ai cittadini a supporto delle attività in appalto, con contestuale redazione della “*Carta dei servizi e customer satisfaction*”, anche con l’utilizzazione dei comunicatori così come previsti negli atti di gara;
16. l’attuazione delle misure per la prevenzione dell’abbandono dei rifiuti.



ART. 6 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sono di seguito descritte le prestazioni oggetto dell'appalto, in coerenza con quanto previsto nel Piano di intervento e nell'aggiornamento dello stesso, da intendersi quali prescrizioni minime per l'esecuzione del servizio. Le prestazioni dovranno essere svolte secondo l'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, che dovrà essere migliorativa rispetto a quanto posto a gara. Essa dovrà rispettare le prescrizioni minime riportate nel presente Capitolato e, in particolare, nel presente articolo. I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere effettuati in un turno di lavoro quotidiani.

L'orario per effettuare il servizio è specificato nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Eventuali richieste dell'Appaltatore, di esecuzione dei servizi con modalità diverse, ovvero in orari diversi da quelli indicati nell'Offerta Tecnica di cui sopra, anche per parte dei servizi e/o parte del territorio comunale, dovranno essere preventivamente concordate e formalmente approvate dal DEC (direttore dell'esecuzione del contratto), senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.

In sede di Offerta Tecnica, nel caso di assenze parziali o totali di personale dovranno essere previsti turni suppletivi di lavoro o modalità alternative di espletamento del servizio, al fine di mantenere il normale standard prestazionale. Quanto detto ha una maggiore valenza nel caso in cui vi siano scioperi o altri motivi riconosciuti giustificati dall'Amministrazione Comunale.

6.1 - Raccolta dei rifiuti urbani, sia differenziati che indifferenziati

In coerenza con l'obiettivo di ottimizzazione del servizio secondo i principi contemporanei della raccolta differenziata, essa dovrà essere effettuata con la modalità del porta a porta su tutte le UD e le UND della Città di Catania.

L'Appaltatore, nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara ed in coerenza con il Piano di Intervento e con tutti i documenti di gara, potrà prevedere eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (a titolo esemplificativo: difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in determinati contesti del territorio, ecc.) con lo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi, anche attraverso previsione di "circuito complementare" a consegna. Nel caso in cui l'Appaltatore, per determinate tipologie di utenze (es.: utenze domestiche in caseggiati con più di 10 abitazioni senza spazi condominiali) e quindi per l'allocazione delle attrezzature, ritenga di istituire il servizio tramite ecopunti mobili, tale sistema dovrà essere coerente al Piano di Intervento e con tutti i documenti di gara, (oltre che essere approvato dalla stazione appaltante a seguito della verifica dei costi).

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato nelle aree limitrofe alla proprietà dell'utente. Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, coerentemente al Piano di intervento, con il CSA, con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni di rifiuto con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccogliere tutti i rifiuti di qualunque tipologia che si trovano all'interno del territorio dell'ARO.

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti (tutti in maniera differenziata) almeno nelle seguenti frazioni:

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- ex RUP (pile, farmaci, contenitori marcati T/F, toner, lampade esauste, ecc.).

LA RACCOLTA, LE FREQUENZE SETTIMANALI, DOVRANNO AVVENIRE SECONDO LE MODALITÀ ILLUSTRATE NEL PIANO DI INTERVENTO AGGIORNATO.

L'Appaltatore dovrà dichiarare nell'Offerta Tecnica, l'adozione del calendario di raccolta previsto nel Piano di Intervento nel CSA e nell'aggiornamento al Piano di Intervento oltre ad indicare eventuali modalità per UD e UND non previste nel PI.

In aggiunta a quanto sopra:

- la raccolta degli olii esausti verrà effettuata tramite conferimento diretto da parte degli utenti (UD e UND) ai centri di raccolta (CCR), utilizzando apposite taniche omologate per l'uso;
- la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, quali pile e lampade esauste, contenitori etichettati T/F e farmaci scaduti, avverrà tramite conferimento da parte delle UD presso i rivenditori (o altre UND con produzione specifica) in appositi contenitori forniti dall'Appaltatore; i rifiuti depositati in tali contenitori verranno raccolti dall'Appaltatore con le modalità e le frequenze indicate nella Offerta Tecnica presentata in sede di gara;
- la raccolta di toner e cartucce esausti avverrà presso gli uffici pubblici e le scuole, tramite ecobox all'uopo forniti dall'Appaltatore; i rifiuti depositati in tali contenitori verranno raccolti dall'Appaltatore con le modalità e le frequenze indicate nella Offerta Tecnica presentata in sede di gara.
- la raccolta di rifiuti ingombranti, legno e RAEE avverrà sia presso i centri di raccolta comunale che su prenotazione tramite numero verde (contatto abilitato anche da telefono cellulare); ogni giorno utilizzando mezzi e personale come previsto negli atti di gara.

L'Appaltatore dovrà fornire direttamente a ciascuna utenza, a seconda della tipologia, le attrezzature ("una tantum" ad avvio dei servizi) compreso il materiale di consumo (una volta per ogni anno di servizio) secondo i quantitativi minimi indicati nell'aggiornamento del Piano di Intervento.

I servizi di raccolta differenziata dovranno inoltre essere svolti secondo il criterio di cui al punto 4.4.3 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

6.2 - Spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento dei cestini gettacarte, diserbo e scerbatura

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato tramite squadre composte di uomini e mezzi in grado di eseguire autonomamente la rimozione di tutti i possibili rifiuti, cioè l'asportazione dalla superficie stradale dei rifiuti di qualunque genere e tipo, compresi terriccio e cenere vulcanica.

Il servizio di spazzamento dovrà seguire le indicazioni dell'aggiornamento del Piano di Intervento e le Planimetrie allegare e potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- spazzamento manuale - spazzamento effettuato da netturbino con ausilio di ape car o carrettino per mobilità sul territorio e trasporto accessori e rifiuti raccolti così come previsto nell'aggiornamento al Piano di Intervento;
- spazzamento misto con spazzatrice da 4 mc e 6 mc - spazzamento effettuato da operatore con spazzatrice da 4 mc e 6 mc e sostegno di netturbino con di soffiatore.

L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio secondo le frequenze minime indicate nell'aggiornamento al Piano di Intervento per ciascuna via, piazza, slargo, spazio pubblico, parco urbano ecc., rispettando pedissequamente la norma relativa alla emissione in atmosfera dei rumori, il piano acustico vigente, il codice della strada ed eventuali vincoli o restrizioni derivanti dalla attività amministrativa gestionale. Per l'elenco dettagliato delle strade, vie, slarghi e spazi pubblici statici e dinamici, si farà riferimento a quanto rappresentato nelle tavole dello spazzamento.

Il servizio dovrà essere effettuato in tutte le aree ad uso pubblico, purché ricadenti nel territorio comunale, ancorché non indicate nell'elenco di cui al Piano di Intervento, al CSA, con l'utilizzazione di uomini, attrezzature e mezzi previsti negli atti di gara. In caso di eventi imprevisti (ad es.: incidenti, perdite di carico degli automezzi, ecc.) su richiesta del DEC, il servizio dovrà essere prestato prontamente a semplice richiesta. L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire le necessarie operazioni di spazzamento straordinarie per pulizia delle strade dalla cenere (a causa di eruzioni dell'Etna) o per altri eventi straordinari.

In particolari zone della Città è previsto un ripasso pomeridiano dello spazzamento manuale, con l'utilizzo di uomini e attrezzature previste negli atti di gara.

Contestualmente al servizio di spazzamento dovranno essere eseguiti:

- la pulizia delle aiuole spartitraffico;
- le operazioni di affiancamento alle autospazzatrici;
- lo svuotamento dei cestini e la pulizia delle aree circostanti agli stessi, così come le ceneriere e i contenitori per deiezioni canine garantendo il costante decoro urbano.

L'Appaltatore dovrà altresì effettuare, giornalmente, lo sfalcio e il diserbo meccanico della vegetazione spontanea sui marciapiedi, lungo i muri di recinzione e i prospetti degli edifici, nelle cordature stradali, nelle aiuole spartitraffico, nelle rotatorie e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze interessate dallo spazzamento stradale, comprese le loro fasce pertinenziali per un'estensione di almeno 3 metri dalla strada o spazio pubblico. Gli interventi dovranno essere eseguiti, per la larghezza sopra indicata, anche al di là di eventuali muretti, guardrail, steccati o altro tipo di ostacolo o dissuasore. Il servizio dovrà essere svolto anche nelle strade di accesso al centro urbano la cui gestione è di competenza comunale.

L'Appaltatore, oltre alle zone sopra indicate, dovrà garantire la pulizia, il taglio di eventuali arbusti spontanei e il diserbo delle aree incolte, di proprietà comunale, che non presentano recinzione e sono liberamente fruibili dalla utenza. Sono compresi in questi interventi anche il taglio di canne infestanti e la rimozione dei rifiuti di qualunque natura.

Dovranno essere utilizzati per quanto sopra, uomini, mezzi e attrezzature come previsti negli atti di gara. L'Appaltatore dovrà provvedere durante l'esecuzione delle specifiche attività a tutte le opportune protezioni relativamente ai pedoni, ai serramenti presenti nelle facciate, agli autoveicoli o motoveicoli in sosta o in transito e di quant'altro soggetto alla proiezione orizzontale di materiali durante l'utilizzo delle attrezzature meccaniche. Inoltre lo sfalcio e il diserbo meccanico dovranno essere eseguiti sulle superfici delle aree carrabili e pedonali all'interno dei cimiteri, ivi compresi gli spazi liberi fra una tomba e l'altra.

6.3 - Lavaggio stradale

Le attività relative al lavaggio stradale comprendono:

- il lavaggio ad alta pressione meccanico di strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti;
- il lavaggio di cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

L'Appaltatore dovrà svolgere le suddette attività, giornalmente, utilizzando uomini, mezzi ed attrezzature previste negli atti di gara.

6.4 - Manutenzione e lavaggio di carrellati, cassonetti e campane per il servizio di raccolta

L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi di manutenzione, riparazione e/o eventuale sostituzione di cassonetti, carrellati, contenitori vari e di tutte le attrezzature dallo stesso fornite, inviando formale comunicazione al DEC, prima dell'inizio delle operazioni. Gli interventi devono essere monitorati con un apposito piano dal quale si possano evidenziare, in qualsiasi momento, i dettagli delle operazioni effettuate.

L'Appaltatore dovrà, altresì, eseguire giornalmente le attività di lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno) e disinfezione secondo mezzi, personale e attrezzature indicati negli atti di gara.

Dovrà essere garantito trattamento sanificante con le procedure e modalità previste dalla normativa vigente e dai protocolli esecutivi della buona norma, i detersivi utilizzati devono rispettare il REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004. Le acque di lavaggio dovranno essere conferite ad apposito impianto di trattamento autorizzato, a carico della società appaltatrice.

6.5 - Raccolta rifiuti e spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni ed eventi

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi di raccolta differenziata e pulizia, compresi spazzamento e lavaggio, delle aree interessate dalle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.), compresi Capodanno (dal 31 dicembre all'1 gennaio compresi) e festività di Sant'Agata (fino alla completa rimozione di cera, segatura o altro).

L'appaltatore, a seconda del tipo di manifestazione, dovrà provvedere alla fornitura ed al posizionamento di opportuna cartellonistica mobile, di contenitori carrellabili (per ciascuna tipologia di rifiuto), al fine di permettere il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei bancarellisti/utenti. Al termine della manifestazione dovrà provvedere al ritiro.

L'Appaltatore dovrà fornire il servizio garantendo pedissequamente la raccolta e pulizia dei rifiuti entro le sei ore dalla conclusione dell'evento speciale.

I servizi di raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi dovranno inoltre essere svolti secondo il criterio di cui al punto 4.4.4 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

6.6 - Raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere, compresi l'amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici e nei terreni di proprietà o in uso del Comune di Catania e i rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà garantire la raccolta e il trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani abbandonati, ivi compresi cumuli superiori a 5 metri cubi, micro discariche, deiezioni animali, compresi l'amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici e nei terreni di proprietà o in uso del Comune di Catania e i rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

. Durante le operazioni si provvederà alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area alla caratterizzazione di rifiuti, in caso dei non assimilabili, speciali o pericolosi.

Il servizio dovrà essere effettuato giornalmente, in qualunque area ad uso pubblico ricadente nel territorio comunale, con l'utilizzazione di uomini, mezzi e personale previsti negli atti di gara.

6.7 - Raccolta di siringhe e carcasse animali

L'Appaltatore dovrà eseguire la raccolta di siringhe usate ove si rinviene la presenza. Non è in alcun modo giustificabile il mancato servizio e lo si riterrà responsabilità grave dell'appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento delle carcasse di animali (compresi i mammiferi di grossa taglia quali, a titolo esemplificativo, cavalli, delfini, ecc.) che dovranno essere rimosse dal territorio comunale. Tali operazioni dovranno essere svolte ai sensi dei Regolamenti CE 1069/2009 e UE 142/2011. Le operazioni

dovranno essere svolte seguendo pedissequamente quanto descritto nella normativa vigente sui sistemi di sicurezza dei lavoratori, igiene e sanità.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si dovrà provvedere a pulire ed a disinfettare il suolo come da indicazioni della autorità sanitaria competente. A seguito della rimozione, l'Appaltatore dovrà provvedere, alla distruzione delle carogne animali, con oneri a carico del Comune di Catania, secondo quanto previsto per legge, osservando le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

L'Appaltatore dovrà eseguire le attività descritte nel presente paragrafo secondo l'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, con mezzi e personale idonei al completamento delle operazioni di raccolta entro 6 ore dalla segnalazione.

6.8 - Raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nelle attività mercatali e pulizia delle aree, compresi spazzamento e lavaggio delle superfici pavimentate

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi di raccolta differenziata e pulizia delle aree mercatali presenti sul territorio comunale, compreso i giornalieri, rionali e temporanei. Il servizio dovrà contemplare anche lo spazzamento ed il lavaggio delle superfici. Le operazioni del servizio dovranno inizieranno alla chiusura di ciascun mercato e dovranno essere ultimate entro le tre ore successive. Al fine di garantire il decoro urbano e eventuali attività non consone all'uso spazio pubblico, non sarà possibile alcuna proroga del servizio oltre al tempo precedentemente stabilito (cfr. penalità).

I suddetti servizi dovranno anche essere garantiti presso i seguenti mercati storici:

- mercato di piazza Carlo Alberto;
- mercato della Pescheria;
- aree limitrofe al mercato coperto di San Cristoforo;
- aree limitrofe al mercato coperto di Picanello.

Per il predetto servizio l'appaltatore dovrà utilizzare uomini, mezzi ed attrezzature come previste negli atti di gara.

L'Appaltatore dovrà effettuare le attività di raccolta e pulizia delle aree mercatali secondo quanto previsto nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

6.9 - Gestione e presidio dei centri comunali di raccolta, compresa la fornitura delle relative attrezzature

L'Ufficio Comunale provvederà a consegnare all'Appaltatore, previa sottoscrizione di apposito verbale, i centri di raccolta già attivi o di futura attivazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei CCR secondo quanto previsto dal Piano di Intervento e ai documenti di gara ed allegati, dal Regolamento Comunale e dalla normativa vigente in materia, garantendone il presidio costante tutti i giorni da lunedì a domenica dalle 08,00 alle 12,00 e il mercoledì e venerdì dalle 15,00 alle 18,00.

Per ciascun centro di raccolta dovrà essere fornita la attrezzatura, da intendersi quale dotazione minima, descritta negli atti di gara.

L'Appaltatore potrà utilizzare le attrezzature di proprietà del Comune già presenti nei CCR. Sarà cura dell'Appaltatore verificare e quantificare le attrezzature già presenti nei centri di raccolta.

La gestione dei centri comunali di raccolta dovrà inoltre rispettare il criterio di cui al punto 4.4.2 dall'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

6.10 - Monitoraggio dei servizi e controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software-hardware, con sistemi GPS e Rfid

L'Appaltatore dovrà attuare il Piano di monitoraggio e controllo dei servizi riportato nella Offerta Tecnica presentata in sede di gara, comprensivo dei sistemi software e hardware da utilizzare ai fini della verifica e del controllo del comportamento delle utenze.

6.11 - Piano pluriennale di comunicazione e sensibilizzazione, predisposto dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica, rivolto ai cittadini a supporto delle attività in appalto e "Carta dei servizi"

L'Appaltatore dovrà attuare il Piano pluriennale di comunicazione e sensibilizzazione predisposto in sede di gara nell'offerta tecnica economicamente vantaggiosa.

Il suddetto Piano dovrà contenere le opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti al fine di informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

L'Appaltatore, entro il termine di tre mesi dall'inizio del servizio assegnato, dovrà condividere e consegnare all'Ufficio Comunale, un Progetto finalizzato all'attuazione del suddetto Piano, comprensivo della "Carta dei Servizi". Dovranno essere riportati gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, le modalità di accesso alle informazioni garantite, la proposizione dei reclami e di perseguimento delle vie conciliative e giudiziarie. Saranno inoltre

indicate le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza alla esecuzione del servizio.

In allegato alla "Carta dei Servizi" dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto (customer satisfaction).

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e i reclami avanzati dai cittadini. Il suddetto Progetto dovrà inoltre rispettare il criterio di cui al punto 4.4.9 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

L'appaltatore dovrà utilizzare i comunicatori previsti negli atti di gara.

6.12 - Trasporto dei rifiuti agli impianti di conferimento indicati nell'apposito allegato "Impianti di Conferimento"

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto sono di proprietà del Comune di Catania. La Stazione Appaltante potrà integrare o sostituire gli impianti dichiarati in fase di gara, per nuove necessità incombenti all'Amministrazione stessa.

L'Appaltatore dovrà effettuare i trasporti con mezzi e personale indicati nella Offerta Tecnica presentata in sede di gara, garantendo comunque una capacità volumetrica ed una portata complessiva adeguata allo svolgimento complessivo del servizio del servizio. Non saranno tollerate inefficienze del servizio derivanti dalla insufficienza di mezzi e/o personale.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 7 (sette) anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

La consegna del servizio in via d'urgenza, potrà avvenire, sotto le riserve di Legge, co. 8 e 13 dell'art. 32, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio essenziale, in quanto la mancata esecuzione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico.

In sede di consegna del servizio, fatti salvi i tempi di start-up, previsti nella presentazione dell'offerta tecnica in sede di gara, l'aggiudicatario dovrà consegnare tutti i mezzi previsti per lo svolgimento di tutti i servizi. Tali mezzi dovranno essere di uso esclusivo per i servizi nell'ARO della città di Catania e non potranno essere utilizzati in territori e/o ARO diversi.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante applicherà le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la risoluzione del contratto per reiterate inadempienze o per inadempienza grave.

Gli importi a base di gara sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto. Il canone si intende immodificabile e tutte le migliorie previste nella Offerta Tecnica dell'Appaltatore, che determinano un innalzamento del servizio richiesto e dello standard, saranno a carico dell'Appaltatore, senza che lo stesso abbia a che pretendere nei confronti della Stazione Appaltante.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. In successione i quadri economici generali di ogni lotto.

COSTI LOTTO CATANIA NORD		
VOCE DI COSTO	COSTO ANNUALE	COSTO SETTENNALE
Costo Personale	8.286.232,18	58.003.625,26
Costo Mezzi	1.700.569,62	11.903.987,34
Costo Attrezzature	284.891,33	1.994.239,31
Costo Materiali Consumo	258.382,20	1.808.675,40
SOMMANO	10.530.075,33	73.710.527,31
Spese Generali (2%)	210.601,51	1.474.210,57
Utile Impresa (5%)	526.503,77	3.685.526,39
Base d'Asta soggetta a ribasso	11.267.180,61	78.870.264,27
Costi della Sicurezza	11.725,00	82.075,00
TOTALE (IVA esclusa)	11.278.905,61	78.952.339,27
IVA (10%)	1.127.890,56	7.895.233,92
TOTALE (IVA inclusa)	12.406.796,17	86.847.573,19

COSTI LOTTO CATANIA CENTRO		
VOCE DI COSTO	COSTO ANNUALE	COSTO SETTENNALE
Costo Personale	17.131.478,07	119.920.346,49
Costo Mezzi	3.206.602,96	22.446.220,72
Costo Attrezzature	642.343,83	4.496.406,81
Costo Materiali Consumo	750.110,40	5.250.772,80
SOMMANO	21.730.535,26	152.113.746,82
Spese Generali (2%)	434.610,71	3.042.274,97
Utile Impresa (5%)	1.086.526,76	7.605.687,32
Base d'Asta soggetta a ribasso	23.251.672,73	162.761.709,11
Costi della Sicurezza	22.352,00	156.464,00
TOTALE (IVA esclusa)	23.274.024,73	162.918.173,11
IVA (10%)	2.327.402,47	16.291.817,29
TOTALE (IVA inclusa)	25.601.427,20	179.209.990,40

COSTI LOTTO CATANIA SUD		
VOCE DI COSTO	COSTO ANNUALE	COSTO SETTENALE
Costo Personale	9.484.681,52	66.392.770,64
Costo Mezzi	2.167.540,22	15.172.781,54
Costo Attrezzature	339.440,91	2.376.086,37
Costo Materiali Consumo	298.753,20	2.091.272,40
SOMMANO	12.290.415,85	86.032.910,95
Spese Generali (2%)	245.808,32	1.720.658,24
Utile Impresa (5%)	614.520,79	4.301.645,53
Base d'Asta soggetta a ribasso	13.150.744,96	92.055.214,72
Costi della Sicurezza	13.865,00	97.055,00
TOTALE (IVA esclusa)	13.164.609,96	92.152.269,72
IVA (10%)	1.316.461,00	9.215.227,00
TOTALE (IVA inclusa)	14.481.070,96	101.367.496,72

ART. 8 - PROVENTI CONAI

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto sono di proprietà del Comune di Catania. Il Comune di Catania provvederà alla stipulazione delle convenzioni con i Consorzi di filiera ed alla relativa gestione amministrativa, pertanto, per tutta la durata dell'appalto i proventi (di seguito "proventi CONAI") derivanti dai rifiuti differenziati conferiti in forza delle suddette convenzioni, saranno incassati dall'Amministrazione Comunale e non saranno oggetto dell'appalto.

Al raggiungimento degli obiettivi di RD previsti, all'appaltatore verranno riconosciuti i maggiori incassi, eccedenti i medesimi obiettivi, dei contributi CONAI al netto dei costi per sovralli.

Tale aliquota, non sarà a totale vantaggio dell'Aggiudicataria, infatti parte degli stessi dovrà essere corrisposto agli operatori. La percentuale di suddivisione verrà definita in una contrattazione di secondo livello con le Organizzazioni Sindacali.

ART. 9 - CRONOPROGRAMMA

L'Appaltatore è vincolato al cronoprogramma a corredo della Offerta Tecnica presentata in sede di gara, con una fase di strat-up che non potrà essere superiore a mesi sei dall'inizio del servizio.

Un Programma mensile e giornaliero delle attività, dovrà essere consegnato, dall'Appaltatore al DEC, rispettivamente entro 5 giorni dall'inizio del mese solare e quotidianamente per il giorno successivo di servizio.

ART. 10 – VIGILANZA, CONTROLLI ED ESECUZIONE D'UFFICIO

La vigilanza ed il controllo della corretta esecuzione dei servizi affidati in appalto compete al RUP con l'ausilio del DEC ed al suo ufficio, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, previsti dalla normativa vigente. L'attività di controllo dell'appalto da parte dell'apposito Ufficio CSAT avverrà con l'utilizzo dei Sorveglianti ed eventuale altro personale dedicato. Tutta l'attività sarà gestita attraverso tablet e software che dovrà permettere di:

accedere con propri opportuni permessi e restrizioni:

- all'Amministratore del sistema (RUP/DEC della gara o un suo delegato);
- al Direttore/Dirigente della Direzione Politiche Ambientali;
- ai Coordinatori CSAT;
- ai Sorveglianti CSAT;
- all'Amministratore (gli Amministratori) della Ditta Appaltatrice;
- al Direttore Tecnico della Ditta Appaltatrice;
- ai Coordinatori della Ditta Appaltatrice;
- ai Sorveglianti della Ditta Appaltatrice.

La verifica quotidiana dei servizi avviene sulla scorta del contratto attuativo che dovrà contenere gli elementi posti nei seguenti elaborati:

- il presente Capitolato;
- l'Offerta Tecnica Migliorativa presentata in sede di gara.

Il controllo da parte del DEC è volto ad accertare in via principale la qualità del servizio reso desumibile dal dato oggettivo del servizio espletato dall'Appaltatore. Il DEC può disporre, in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio e senza preavviso, ispezione di automezzi (anche con pesate campione), attrezzature, locali, depositi e quant'altro attenga all'organizzazione ed alla gestione dei servizi. Compito del DEC sarà quello di accertare la qualità del servizio reso e l'osservanza di tutte le norme del presente Capitolato, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

Per i controlli e gli accertamenti giornalieri e/o periodici, l'Appaltatore è tenuto a fornire al personale di vigilanza dell'Ufficio Comunale la piena e totale collaborazione, mettendo a disposizione il registro delle presenze, presso i posti di appello, e quant'altro fosse eventualmente richiesto. L'Ufficio Comunale documenta le verifiche quotidiane sul servizio reso. Entro la data di consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo ed il recapito telefonico dei lavoratori deputati a controfirmare giornalmente per accettazione la documentazione attestante il servizio reso. Il rifiuto di firmare comporta l'applicazione delle penalità di cui ai successivi articoli. In caso di abbandono, sospensione o cattiva esecuzione di uno o più servizi, l'Amministrazione può sostituirsi all'Appaltatore, anche con intervento di terzi, per l'esecuzione d'ufficio a spese del medesimo, fatta salva la facoltà di incameramento della cauzione e/o di risoluzione del contratto nel caso di gravi e reiterate infrazioni dell'Appaltatore alle prescrizioni del contratto d'appalto e/o nel caso di gravi e reiterati disservizi. Il recupero delle spese sostenute nel caso di esecuzione d'ufficio, aumentate del 20% a titolo di penale e rimborso oneri d'ufficio, è operato dall'Amministrazione sui canoni dovuti all'Appaltatore a cominciare dal primo in scadenza e poi sui successivi fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno determinati come somma dei costi unitari previsti nel Piano di intervento ed in tutti i documenti di gara, incrementata delle spese generali e dell'utile d'impresa (le cui percentuali sono indicate nel Piano di intervento, nel CSA e allegati al CSA), revisionata secondo le modalità di cui ai successivi articoli e decurtata del ribasso percentuale d'asta offerto sull'importo a base di gara e verranno dedotti in sede di liquidazione del corrispettivo. L'anno di riferimento per l'attualizzazione dei prezzi è il 2020.

ART. 11 – OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DALL'AGGIUDICATARIA

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Intervento, nel CSA e allegati al CSA aggiornato in termini di raccolta differenziata, rifiuti effettivamente recuperati, riduzione dei rifiuti indifferenziati e dei RUB in discarica, l'Appaltatore dovrà comunque conseguire i seguenti obiettivi:

I parametri minimi da raggiungere per ogni anno sono:

Primo anno di servizio:

- Percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 15% del totale in peso;

Secondo anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 25% del totale in peso;

Terzo anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 35% del totale in peso;

Quarto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 45% del totale in peso;

Quinto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 55% del totale in peso;

Sesto anno di servizio:

- percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno al 60% del totale in peso.

I predetti obiettivi sono quelli previsti al fine di addivenire entro il 31-12-2025 a quanto previsto dall'art. 181 c. 4 del D.Lgs. 116/2020.

Il servizio dovrà essere organizzato per raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata, in termini di quantità della frazione differenziata riferita alle frazioni come previsti nell'Allegato E del D.Lgs. 116/2020.

ART. 12 – INCENTIVI E PENALITA'

Nel Progetto presentato in sede di gara l'Appaltatore potrà indicare tempistiche inferiori per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati. In tal caso, ai fini dell'applicazione di incentivi e penalità, i quantitativi di cui ai precedenti punti verranno calcolati in base alle tempistiche indicate nel Progetto.

Tab. 1 – Incentivi

N.	Descrizione	Importo
1	Nel caso di conseguimento annuale (o tempistica inferiore indicata nel Progetto) di una percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari almeno o superiore agli obiettivi stabiliti.	100% dei maggiori incassi dei contributi CONAI da condividere con tutti i dipendenti del Cantiere di Catania.

Tab. 2 – Penalità

N.	Descrizione	Importo
1	Nel caso di conseguimento annuale di una percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani pari inferiore agli obiettivi stabiliti.	€ 10.000,00 per ogni punto intero percentuale inferiore all'obiettivo stabilito

ART. 13 – PENALITA' PER INADEMPIENZE E DISSERVIZI

Qualora si verificano inadempienze o disservizi rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, verranno applicate le penalità di cui al presente articolo.

Il DEC, anche tramite il proprio personale di vigilanza, notificherà all'Appaltatore una segnalazione costituita da scheda di rilevamento, in formato elettronico e cartaceo, con allegata foto, del mancato servizio. Tale segnalazione dovrà essere inviata entro 120 minuti dopo la fine del servizio ed ha valore di notifica. L'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni e memorie giustificative o difensive entro otto ore. In caso di valutazione negativa da parte del DEC della controdeduzione prodotta, si procederà all'applicazione delle penalità, fatti salvi i procedimenti di contestazione applicabili per legge a garanzia della ditta Appaltatrice.

Le penalità verranno applicate in sede di certificato di pagamento, riferito al mese solare nel quale si sono verificati l'inadempienza o il disservizio non debitamente giustificato.

Qualora la penalità sia pari o superiore al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Eventuali aumenti alle penalità minime potranno essere disposti in funzione della gravità e della reiterazione delle inadempienze o dei disservizi. Resta in ogni caso ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di risolvere unilateralmente il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato e del Codice Civile.

L'eventuale attivazione della procedura di risoluzione del contratto avverrà in ogni caso secondo le modalità e i limiti previsti dal presente Capitolato e dal Codice dei contratti pubblici.

Le suddette penalità verranno applicate soprattutto se causate da irregolarità commesse dal personale dipendente dell'Appaltatore, nonché in caso di scorretto comportamento accertato, in sede disciplinare, nello svolgimento delle mansioni. I casi su esposti dovranno essere debitamente documentati.

Non si applicherà, così come prevede la legge, alcuna penalità per cause di forza maggiore documentate da parte dell'Appaltatore ed accettate dal DEC dopo apposito contraddittorio documentato con verbale sottoscritto dalle parti e depositato agli atti ufficiali della contabilità dell'appalto.

L'applicazione delle penalità di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e, in qualsiasi caso, responsabile per eventuali disservizi e/o inadempienze; non pregiudica neanche il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto d'appalto.

In caso di sciopero "non regolamentato", si applicherà sul corrispettivo una penalità pari all'importo dei servizi rapportato alle giornate non lavorate e verranno contabilizzati i soli servizi effettivamente svolti. Tali servizi saranno determinati come la somma dei costi unitari previsti nell'aggiornamento del Piano di Intervento, incrementata delle spese generali e dell'utile d'impresa.

Le revisioni, a partire solo dal secondo anno di servizio, avranno come anno di riferimento, per le variazioni, il 2020. La somma sarà decurtata del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara e verranno dedotti in sede di liquidazione del corrispettivo.

Le penalità di cui al presente articolo verranno calcolate in base a quanto riportato nel Progetto migliorativo offerto in sede di gara, pertanto sulla base delle eventuali frequenze di intervento maggiori e tempistiche inferiori.

Penalità per disservizi e inadempienze		
N.	Descrizione	Importo €
1.	Per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	2.500,00
2.	Per ogni lavoratore senza idoneo vestiario e/o senza dispositivi di protezione individuale	200,00
3.	Per ogni operatore privo di apposito cartellino di riconoscimento posto in posizione visibile	50,00
4.	Per ogni variazione rispetto al piano operativo presentato in sede di gara – offerta tecnica- non preventivamente comunicato alla S.A.	2.000,00
5.	Per ogni settimana (o frazione superiore a 3 giorni) di ritardo nell’attuazione del piano di comunicazione, presentato in sede di gara, rispetto al cronoprogramma	1.000,00
6.	Per ogni variazione nell’attuazione del piano di comunicazione, presentato in sede di gara, non preventivamente comunicato alla S.A.	500,00
7.	Per ogni giorno di ritardo nella consegna del programma delle attività mensile e giornaliero	100,00
8.	Per ogni mezzo e/o attrezzatura privo della scritta o del disegno identificativo (per ogni settimana o frazione superiore a 3 giorni)	1.000,00
9.	Per ogni mancata informazione all'utenza circa eventuali modifiche del giorno o degli orari di servizio di raccolta.	1.000,00
10.	Per ogni giorno di ritardo di avvio del servizio di raccolta “porta a porta” rispetto al cronoprogramma presentato in sede di offerta tecnica, per ogni via/spazio pubblico o frazione di rifiuto non servito	1.000,00
11.	Per ogni giorno di mancato servizio di raccolta dei rifiuti, per ogni via/spazio pubblico o frazione di rifiuto non servito	500,00
12.	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo cassonetto	300,00
13.	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo carrellato	100,00
14.	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti per singola categoria di rifiuto, per singolo mastello	20,00
15.	Per mancata fornitura di attrezzature per il servizio di raccolta, per ogni singola via o spazio pubblico	500,00
16.	Per mancato o parziale spazzamento meccanizzato, per ogni strada - o via, piazza, porticato, ecc., compreso l’eventuale servizio non reso a regola d’arte	600,00
17.	Per mancato o parziale spazzamento manuale, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata ecc. compreso l’eventuale servizio non reso a regola d’arte	300,00
18.	Per mancato o parziale sterramento, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata ecc. compreso l’eventuale servizio non reso a regola d’arte	300,00
19.	Per mancato o parziale scerbamento e nella pulizia dei cigli stradali, per ogni strada - o via, piazza, porticato, scalinata, area incolta ecc. - non scerbata alla scadenza del termine previsto dai programmi forniti in sede di offerta tecnica.	300,00
20.	Per mancato svuotamento di cestini/ ceneriere/ dogkit e per la mancata sostituzione giornaliera del sacchetto degli stessi, per ogni cestino/ ceneriere/ dogkit .	50,00

21.	Per irregolare raccolta delle frazioni dei rifiuti da cestino R D con conseguente miscelamento delle stesse o conferimento quale rifiuto indifferenziato, per ogni cestino.	100,00
22.	Per mancato lavaggio stradale, per ogni giorno	500,00
23.	Per mancato o parziale intervento di manutenzione o lavaggio e disinfezione, per ogni giorno	100,00
24.	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento dell'intervento di raccolta rifiuti e spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni e eventi	50,00
25.	Per la mancata esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati, per ogni giorno	300,00
26.	Per la mancata esecuzione del servizio di raccolta di siringhe o carcasse animali, per ogni giorno	100,00
27.	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento dell'intervento di raccolta e pulizia presso i mercati giornalieri	200,00
28.	Per ogni ora di ritardo rispetto al termine previsto per il completamento dell'intervento di raccolta e pulizia presso gli altri mercati	200,00
29.	Per ogni ora intera di mancata apertura giornaliera del CCR	500,00
30.	Per ogni attrezzatura del CCR non conforme a quanto previsto	500,00
31.	Per irregolare raccolta delle frazioni dei rifiuti con conseguente miscelamento, per ogni mancata o irregolare consegna al CCR o all'impianto, per ogni accertamento	5.000,00
32.	Per ogni giorno di conferimento in uno o più impianti diversi da quelli previsti	500,00
33.	Per ogni altro disservizio o inadempienza sopra non indicati rispetto agli obblighi di cui al presente Capitolato	500,00
34.	Per ogni mancata attuazione delle migliorie proposte in sede di gara, intese anche quale dotazione di software, hardware o presidi utili ad una migliore gestione, controllo, monitoraggio, diffusione, implementazione del servizio (compreso carta dei servizi e customer satisfaction), attrezzature per lo spazzamento e raccolta dei rifiuti, computato per singola miglioria non resa nei tempi previsti dal cronoprogramma	1.500,00

Per ulteriori inadempienze e/o irregolarità che dovessero manifestarsi relativamente all'espletamento di tutti i servizi di cui al presente Capitolato, come desumibili dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario, ed in applicazione alle norme specifiche di settore vigenti, sarà applicata una penale la cui entità verrà stabilita dal DEC, in relazione a:

- gravità dell'infrazione riscontrata in rapporto ai casi sopra descritti ed alle relative penali;
- entità dei disagi arrecati all'utenza ed alla città;
- eventuali problematiche di natura igienico-sanitaria conseguenti all'inadempienza;
- eventuali danni derivanti all'Amministrazione Comunale ed al suo patrimonio nonché a terzi a causa dell'inadempienza stessa.

L'importo complessivo massimo delle penalità ascrivibili non potrà essere superiore al 10% dell'importo netto contrattuale mensile, pena la risoluzione del contratto.

ART. 14 – PERSONALE IN SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni e degli obblighi assunti, l'Appaltatore deve quotidianamente utilizzare personale idoneo ed in numero sufficiente a garantire l'esecuzione di tutti i servizi compresi nel presente capitolato.

Per l'esecuzione dell'appalto il fabbisogno minimo stimato è quello previsto dall'aggiornamento del Piano di Intervento. Sulla base di tale fabbisogno è stato calcolato il costo della manodopera.

L'eventuale impiego di un numero di unità superiore a quello sopra indicato non dà luogo ad alcuna pretesa economica da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di impiegare per l'espletamento dei servizi preferibilmente il personale soggetto a passaggio di cantiere, nel rispetto della clausola sociale. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le maestranze e l'Appaltatore nonché quelle tra le imprese cessanti e l'Appaltatore non possono avere alcuna refluenza sull'espletamento del servizio che non potrà subire alcun pregiudizio. Ogni interruzione del servizio per i suddetti motivi sarà considerata danno grave per l'Amministrazione.

Entro la data di consegna del servizio, l'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione l'elenco completo di tutti i lavoratori impiegati per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto.

Tale elenco deve essere mantenuto aggiornato e trasmesso all'Amministrazione con cadenza trimestrale.

L'Appaltatore deve inoltre programmare i congedi ordinari e/o straordinari, malattie o altre cause di assenza non prevedibili, come meglio la sua organizzazione prevede. In ogni caso dovrà in ogni modo garantito lo standard qualitativo previsto nel presente capitolato, con un risultato di pulizia ottimale, senza che l'Amministrazione possa essere coinvolta in fatti di mera gestione interna del personale.

L'Appaltatore è tenuto inoltre:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico del C.C.N.L. e di quello decentrato relativi al settore di lavoro del presente appalto;
- ad osservare le norme vigenti in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- ad assicurare la integrale prestazione dedotta in contratto prescindendo da eventuali controversie con l'Amministrazione e da eventuali ritardi nel pagamento del canone mensile, tranne nel caso in cui tale ritardo sia superiore a centottanta giorni;
- a dotare i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto di indumenti di lavoro aventi i requisiti di legge, recanti la denominazione dell'impresa appaltatrice, nonché di apposito tesserino il quale, completo di foto di riconoscimento munita di timbro dell'Appaltatore, deve essere esposto in maniera ben visibile sull'indumento di lavoro;
- ad approntare, prima della consegna dell'appalto, idonei locali dotati di servizi igienici, di spogliatoi, di docce e di quant'altro richiesto dalle vigenti norme in relazione al numero di lavoratori impiegati nei servizi del presente capitolato;
- a sottoporre periodicamente i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto alle cure sanitarie ed alle profilassi preventive previste per tali servizi, provvedendo alla sostituzione del personale risultato non idoneo.

Il personale impiegato nei servizi dell'appalto deve mantenere un comportamento corretto e riguardoso e l'Appaltatore deve richiamare, sanzionare e se necessario chiedere di sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri, rendendosi responsabili di insubordinazione agli ordini ricevuti, di gravi mancanze nell'espletamento dei propri compiti e di **contegno scorretto nei confronti degli utenti e/o del pubblico**.

Le segnalazioni comunicate al riguardo dall'Amministrazione devono essere accertate tempestivamente dall'Appaltatore per l'avvio di eventuali procedimenti disciplinari a carico dei soggetti responsabili, con obbligo dell'Appaltatore di informativa all'Amministrazione stessa.

Contestualmente all'elenco completo di tutti i lavoratori di cui sopra, al fine di organizzare e gestire i servizi oggetto dell'appalto, entro la data di consegna del servizio l'Appaltatore dovrà individuare e comunicare i nominativi (comprensivi di recapiti telefonici) dei responsabili della medesima società.

Dovranno essere altresì comunicati entro la data di avvio del servizio i nominativi dei coordinatori e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 15 - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le successive modifiche ed integrazioni del D. Lgs. 56/2017, in applicazione alle linee guida ANAC n. 13 recanti la disciplina delle clausole sociali, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della l.r. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i. e in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto, in sede d'offerta, dovrà dichiarare l'accettazione della presente clausola sociale, cioè l'impegno ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente nei limiti di quanto specificato nel periodo precedente e con esclusione dei Dirigenti, come previsto dall'art 50 del "Codice" garantendo l'applicazione del CCNL di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

ART. 16 – MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

L'Appaltatore è obbligato ad utilizzare tutti gli automezzi, tutte le attrezzature ed i materiali di consumo necessari per l'espletamento dei servizi secondo le prescrizioni di presente Capitolato. In ogni caso l'Appaltatore è obbligato ad

utilizzare automezzi, attrezzature e materiale di consumo secondo quantità (comprese le riserve in caso di guasti o indisponibilità), specifiche tecniche, marche e modelli indicati nel Progetto presentato in sede di gara. E' facoltà dell'Appaltatore utilizzare automezzi, attrezzature e materiale di consumo di marche e modelli differenti ma equivalenti a quelli indicati nel Progetto, e nell'offerta migliorativa, fermo restando le quantità e le specifiche tecniche e previa approvazione del DEC.

Tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali di consumo utilizzati per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto devono essere nuovi e adibiti all'esclusivo utilizzo sul territorio dell'ARO della Città di Catania, pertanto classificati e dichiarati in appositi elenchi, per l'espletamento dei soli servizi di cui all'appalto in essere. Dovranno inoltre essere collaudati, assicurati, revisionati e prontamente sostituiti se risultanti inefficienti e/o mal funzionanti. In caso contrario si potranno applicare, a discrezione del DEC, le penali generiche di cui ai precedenti articoli.

Entro la data di consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà trasmettere copia dei tagliandi di assicurazione e dei libretti di circolazione di tutti gli automezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché l'elenco dettagliato dei mezzi sistematizzato per tipo e funzione.

Sui mezzi e sulle attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi dovrà essere apposta la scritta od il disegno che ne identifichi l'appartenenza all'Appaltatore e la destinazione al servizio di nettezza urbana del Comune di Catania. In particolare, tutti i mezzi dovranno essere riconoscibili sia con appositi adesivi riportanti il logo della Città di Catania e la dicitura "Servizi di igiene urbana". In caso contrario il DEC applicherà le penali generiche di cui ai precedenti articoli.

Laddove, per presenza di molte utenze per stabile, si possa determinare un accumulo inopportuno di mastelli o sacchi nelle ore preliminari alla raccolta, le utenze dello stesso stabile, per il tramite dell'amministratore di condominio, potranno richiedere la fornitura di casonetti (es. uno con coperchio di colore marrone e uno con coperchio di colore blu), da installare prioritariamente su spazi privati dello stesso stabile o in seconda istanza su sede stradale ma in postazione fissa, identificata, ed attribuita univocamente al condominio suddetto. Le attrezzature ed il materiale di consumo dovranno rispettare il criterio di cui al punto 4.3.1 dall'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

I mezzi per la raccolta ed il trasporto di rifiuti dovranno rispettare il criterio di cui al punto 4.3.2 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.

ART. 17- CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR Catania Area Metropolitana, di una garanzia provvisoria o fidejussione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice dei Contratti. Ciò varrà a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione o fideiussione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Ai sensi degli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice, l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, ferme restando le riduzioni percentuali previste dal richiamato comma 7 dell'art. 93 del Codice, in ragione del possesso da parte del concorrente degli ulteriori requisiti ivi indicati.

La cauzione provvisoria o fideiussione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto.

La cauzione o fideiussione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del Codice.

La cauzione provvisoria o fideiussione provvisoria dovrà essere valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, dovrà essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la garanzia provvisoria o fideiussione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del Codice per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto, che dovrà essere costituita una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

La cauzione o fideiussione dovrà essere intestata alla SRR "Catania Area Metropolitana".

ART. 18 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende subappaltare o concedere in cottimo. Nei casi di insussistenza delle condizioni di cui al predetto art. 105, comma 4, lett. b) e c), il successivo subappalto non sarà autorizzato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi di cui all'art. 105, comma 13, lettere a), b) e c) del Codice.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del Codice. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'Appaltatore e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto. Restano salvi eventuali modifiche apportate per legge alla normativa in costante evoluzione riferita agli appalti pubblici.

ART. 19- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del Progetto presentato in sede di gara e comunque nel rispetto delle tempistiche di cui al presente Capitolato.

In particolare:

- l'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- l'Appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto agli obblighi previsti dal presente capitolato;
- l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- l'Appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- l'Appaltatore si obbliga alla presentazione con cadenza annuale, entro i termini concordati con l'Ufficio Comunale, del Piano finanziario redatto ai sensi del DPR 158/1999;
- l'Appaltatore si obbliga al rispetto della clausola risolutiva espressa ed all'ulteriore clausola entrambe contenute all'art. 5 c. 3 del Protocollo di Azione di Vigilanza collaborativa in particolare: il Comune di Catania si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp. La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014" .
- l'Appaltatore si obbliga a collaborare alle iniziative dell'Amministrazione volte a migliorare i servizi oggetto del presente capitolato, quali ad esempio le campagne di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza volte ad incrementare la raccolta differenziata e ad allargare la partecipazione popolare alle tematiche ambientali;
- l'Appaltatore si obbliga ad accettare le decurtazioni derivanti dalle penali palesemente accertate in sede di verifica da parte dell'organo di controllo, fatti salvi i contraddittori;
- l'Appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal Codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

- Prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio a trasferire tramite PEC, relazione mensile riportante l'elenco dei servizi effettuati, le ore lavorate, le eventuali documentate criticità e i provvedimenti attuati per risolverle.
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dalla Stazione Appaltante;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente Capitolato, comprese la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio Comunale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- individuare e comunicare entro la data di consegna del servizio i nominativi delle figure di cui ai precedenti articoli;
- ad essere pronto ad assumere il servizio, anche con consegna sotto le riserve di legge, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione anche se non divenuta efficace nelle more delle verifiche propedeutiche alla stipulazione del contratto.
- al rispetto dei Criteri Minimi Ambientali di cui al D.M. 13 febbraio 2014; in particolare si impegna:
 - a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014 e con professionalità adeguate;
 - ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi, come precedentemente specificato, con le modalità previste dal punto 4.4.4 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a rispettare, nell'attuazione del Piano di monitoraggio, il criterio di cui al punto 4.4.5 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014;
 - a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014.
 - A dare qualsiasi informazione richiesta dalla SRR "Catania Area Metropolitana" circa i dati relativi allo smaltimento dei rifiuti, di tipo generale e specifico.

È fatto obbligo all'Appaltatore, a proprie cure e spese, di realizzare una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio, basata sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati accessibili in tempo reale da parte dell'Ufficio Comunale.

Gli eventuali maggiori oneri, derivanti dalla necessità di osservare nuove norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Catania, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea.

L'Appaltatore è tenuto ad individuare nel territorio della Città Metropolitana di Catania un adeguato Centro Servizi dove allocare:

- uffici per la gestione tecnica ed amministrativa dei servizi in appalto;
- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi;
- deposito attrezzature e materiali;
- impianto o area per operazioni di lavaggio mezzi;
- area per operazioni di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;

- rifornimento carburante per gli automezzi.

L'indirizzo del Centro servizi dovrà essere comunicato dall'Appaltatore all'Ufficio Comunale entro la data di avvio del servizio.

ART. 20 – CERTIFICATO DI PAGAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Con cadenza mensile, entro il quindicesimo giorno di ogni mese solare di servizio, l'Ufficio Comunale provvederà a notificare all'Appaltatore il certificato di pagamento a firma del responsabile unico del procedimento, redatto sulla base della contabilizzazione delle prestazioni effettuate nel mese solare precedente, con l'aggiunta o la decurtazione degli importi rispettivamente premialità o penalità, ove applicabili ai sensi dei precedenti artt. 9 e 10.

Nel certificato di pagamento verrà applicata la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni, che verrà svincolata in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del Codice. Il suddetto certificato verrà rilasciato entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

L'Appaltatore dovrà emettere la fattura in modalità elettronica per l'importo pari a quello riportato nel certificato di pagamento.

Il provvedimento di liquidazione verrà emesso previa acquisizione della suddetta fattura e previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008.

Qualora le suddette verifiche risultino con esito positivo, il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Codice. In particolare, il responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del Codice.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'Appaltatore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Ciascuna fattura elettronica emessa dall'Appaltatore dovrà contenere il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune di Catania.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia, in base a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e tramite bonifico su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto nelle forme di legge.

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico dell'Appaltatore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

E' esclusa qualsiasi modalità di pagamento differente da quelle previste nel precedente capoverso.

L'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30-03-2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni l'impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti della SRR che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio per conto della SRR nei confronti dell'Impresa medesima.

L'impresa aggiudicataria si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P..

Il soggetto aggiudicatore o l'impresa contraente in caso di stipula di sub-contratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 C.P., 319 C.P., 319/bis C.P., 319/ter C.P., 320 C.P., nonché per i delitti di cui agli artt. 319/quarter c. 2 C.P., 322 C.P., 322/bis c. 2 C.P., 346-bis c. 2 C.P., 353 C.P. e 353-bis C.P..

L'impresa non dovrà trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara anche successivamente alla eventuale aggiudicazione, allo scopo di evitare turbative al regolare svolgimento dei procedimenti di selezione pubblica.

L'impresa si impegna a denunciare all'Amministrazione Giudiziaria o agli organi di P.G. ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazione o di ogni altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale, che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari sia nella fase di aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia è tempestivamente informato il Prefetto competente, il quale, sentita l'autorità giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante.

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune di Catania, per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune di Catania, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 23 - REVISIONE

Nel caso in cui, a completamento del primo triennio, e successivamente con cadenza triennale, la Stazione Appaltante accerti che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, si procederà alla revisione del corrispettivo per i servizi resi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni del costo del personale rilevato da FISE – ASSOAMBIENTE, relative ai dipendenti inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 - acquisto pezzi di ricambio;

070203 - manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;

- per il 10% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 070202 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal secondo anno di servizio.

ART. 24 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto la Stazione Appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

L'Appaltatore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento. Il corrispettivo conseguente a ciascuna variazione quali-quantitativa sarà determinato come somma dei costi unitari previsti nel Piano di intervento aggiornato, incrementata delle spese generali e dell'utile d'impresa, decurtata del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara ovvero, qualora tali costi non siano rinvenibili nel Piano di intervento aggiornato, con la definizione di nuovi prezzi sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

ART. 25- CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'Appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia di funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19/02/2002.

ART. 26 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori e/o cottimisti e/o imprese di cui l'appaltatore si avvallesse per l'espletamento del servizio

ART. 27 - RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, il contratto d'appalto potrà ritenersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei casi previsti dall'art. 108 del Codice e, in particolare, nei seguenti casi:

- qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- qualora l'Appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in caso di procedure concorsuali qualora previsto dalla legge;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. 152/2006 e D.M. 406/98;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio Comunale;
- reiterata violazione dell'obbligo di conferire negli impianti indicati dalla SRR.

Nei casi sopra elencati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'Appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Il contratto potrà altresì essere risolto nelle forme di legge nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel Progetto presentato dall'Appaltatore in sede di gara;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione o fideiussione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ufficio Comunale, ai sensi del precedente art. 14, ove non sia possibile effettuarla a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Nei casi sopra elencati la Stazione Appaltante farà pervenire all'Appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione o fideiussione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'Appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 28 - RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 29 – CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;

3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Catania.